



I preparativi della pista di Schilpario dove si svolgerà la Coppa Europa: atleti provenienti anche da Argentina, Australia e India

Schilpario è la capitale del fondo Tutto pronto per la Coppa Europa

L'evento. La quinta tappa della competizione parte oggi con sfilata e cerimonia di apertura. Domani il via alle gare: 430 atleti da 16 nazioni. Gli organizzatori: «Una grande sfida»

MAURO DE NICOLA

Finalmente ci siamo. Con la sfilata di questo pomeriggio prenderà ufficialmente il via a Schilpario la quinta tappa della Coppa Europa, «Fesa Fis Continental Cup», il circuito europeo dedicato ai paesi mediterranei, alpini e mitteleuropei cui per l'occasione si aggiungeranno i Fesa Fis Games dedicati alle categorie giovanili degli Under 18 e Under 16.

Una babele di lingue inonderà la Val di Scalve - sono 16 le nazioni iscritte tra le quali, approfittando della formula «open», spiccano le esotiche India, Argentina e Australia - parlate da 430 atleti accompagnati da 150 tecnici e da un nutrito gruppo di accompagnatori e tifosi, per un tutto esaurito non solo nella valle, ma anche in buona parte degli alberghi del Passo della Presolana e di Darfo-Boario Terme.

La colorata sfilata, allietata

dalla presenza di appassionati con tenuta e attrezzatura d'epoca oltre che da postazioni in cui verranno ripresi i mestieri tipici della valle, prenderà il via alle 16 da piazza Cardinale Maj per concludersi allo stadio del fondo dove, al coperto del palazzetto del ghiaccio, si terrà la cerimonia di apertura.

Da domani poi il via alle sfide sugli sci (nel box il programma), nelle quali si potranno ammirare le gesta di alcuni tra i migliori interpreti della specialità tra i quali spiccano le stelline di «Bergamo sci stretti» Martina Bellini, Denise Dedei e Lucia Isonni, oltre ad altri nove concorrenti targati Bergamo che potranno così gareggiare fianco a fianco a tanti campioni e campioncini.

Torna così in valle il grande fondo internazionale, riprendendo una tradizione iniziata nel lontano 1959 quando a Schilpario si svolse un'importante ga-

Il programma

DOMANI (ORE 9) FESA FIS GAMES

U16 MASCHILE Individuale 7,5 km in tecnica classica. **U16 FEMMINILE** Individuale 5 km in tecnica classica. **U18 MASCHILE** Individuale 10 km in tecnica classica. **U18 FEMMINILE** Individuale 7,5 km in tecnica classica.

FESA FIS CONTINENTAL CUP

SENIORES MASCHILE Individuale 10 km in tecnica classica. **SENIORES FEMMINILE** Individuale 10 km in tecnica classica. **JUNIORES MASCHILE** Individuale 10 km in tecnica classica. **JUNIORES FEMMINILE** Individuale 10 km in tecnica classica.

DOMENICA (9) FESA FIS GAMES

U16 Staffetta mista 4x3,3 km in tecnica libera. **U18** Staffetta mista 4x5 km in tecnica libera.

FESA FIS CONTINENTAL CUP

SENIORES MASCHILE Inseguimento 20 km in tecnica libera. **SENIORES FEMMINILE** Inseguimento 10 km in tecnica libera. **JUNIORES MASCHILE** Inseguimento 20 km in tecnica libera. **JUNIORES FEMMINILE** Inseguimento 10 km in tecnica libera.

ra internazionale che vide la prima vittoria di un italiano (Marcello De Dorigo) sugli scandinavi. Quella gara, intitolata «Trofeo L'Eco di Bergamo», fu fortemente voluta dal suo direttore di allora Monsignor Andrea Spada, schilpariese doc che, per dirla con le parole pronunciate dal campione scalvino Giulio Capitanio, «sono certo sarebbe la persona più felice di tutto ciò, amava Schilpario e il fondo, ne sarebbe molto orgoglioso».

Madrina della manifestazione Lara Magoni, sottosegretario di Regione Lombardia, che si è spesa moltissimo per garantire buona parte dei fondi necessari all'upgrade della pista anche e soprattutto in ottica Campionati del Mondo Juniores e Under 23 che si terranno qui la prossima stagione, e per i quali queste gare costituiscono un «test event» di assoluta importanza: «La Val di Scalve continua a essere prota-

gonista degli sport invernali, e questa competizione rappresenta una grande opportunità per farsi conoscere a livello internazionale facendosi promotrice della pista Abeti che, grazie anche all'importante contributo di Regione Lombardia, diventerà senz'altro una delle più belle a livello nazionale». «È una grande sfida - così Andrea Giudici, presidente dello Sc Schilpario -; stiamo facendo tutto il possibile, e nonostante il meteo e il caldo al momento la pista tiene bene. Da tutta la valle sono accorsi ben cento volontari per darci una mano, il tam tam ha funzionato, e questo, oltre a rincuorarmi dal lato umano, mi fa ben sperare per il futuro».

La diretta streaming sarà disponibile al link <https://www.youtube.com/live/EphrWuKr10s?si=YM5s0sseQ6ntIpW8>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pasini: «Abeti da applausi Martina può fare bene»

Il tecnico

Renato allena la nazionale: «La pista è eccellente, grande lavoro. Dedei e Isonni ci sono, sarà un grande spettacolo»

«Ieri sono andato a sciare sulla Abeti e devo proprio fare un grande plauso allo Sci Club Schilpario: nonostante il caldo e la poca neve caduta dal cielo hanno fatto miracoli - racconta con l'entusiasmo che lo caratterizza Renato Pasini, gromese, già campione del mondo a Sapporo 2007 e oggi allenatore della squadra femminile Milano-Cortina 2026 - . C'erano i trattori in pista per distribuire le scorte di neve che avevano prodotto quando le temperature lo consentivano. Quindi la pista è pronta e molto bella per ospitare le gare europee. Da tecnico spero si riesca davvero a fare la nuova salita di Campo Lungo, bella e sciabile dove viene fuori il motore: per arrivare in cima ci metti 2 minuti, una situazione che alza il tasso tecnico della pista portandola a livello dei migliori in giro per il mondo».

Certo, per i Mondiali dell'anno prossimo, sottolinea Pasini, ci sono ancora alcune cose da sistemare. «Mancano ancora il tunnel, allargare un po' la pista, migliorare la salita, entro agosto dovrà essere tutto pronto. E poi nel produrre e distribuire la neve gli organizzatori dovranno tener conto del percorso di gara per evitare di trovarsi in difficoltà nel momento clou, ma a Schilpario sono dei professionisti e sono certo che ce la faranno». E le protagoniste di casa nostra? «Bellini è in forma, formate e percorso le sono congeniali può fare due belle gare. Dedei e Isonni sono un po' più indietro di condizione ma possono fare bella figura. Da allenatore delle azzurre dico loro di stare in campana perché sono molte le concorrenti per la vittoria, sarà sicuramente un bello spettacolo».

Ma de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bellini: «Obiettivo podio» Dedei: «Pista esaltante»

I padroni di casa

Martina è carica: «Aspettative alte, test per la Cdm». Isonni: «Darò tutto quello che ho». Poli: «Rivivrò la mia carriera»

Le gare di profilo europeo saranno anche una perfetta vetrina per le stelline bergamasche che sulla «Abeti» sono scintillantemente cresciute.

Prima fra tutte l'enfant du pays Lucia Isonni, 20 anni, che a Schilpario ci vive. «È stata una stagione difficile, come le ultime due, da dimenticare. Anzi no, perché c'è sempre qualcosa da imparare, anche se forse io sono un po' dura d'orecchi - sorride Lucia - ma sono giovane e mi concedo tempo per decidere cosa fare da grande. Ovvio però che le gare di casa sono sempre diverse nel bene e nel male, perché se è



Martina Bellini, 25 anni



Denise Dedei, 21 anni



Lucia Isonni, 20 anni



Fabrizio Poli, scalvino d'adozione

bellissimo correre davanti alla mia famiglia e agli amici, è anche vero che mi rende un po' ansiosa, speriamo bene. Io darò tutto, anzi, anche qualcosa di più e poi vedremo, incrociamo le dita - sorride -. Lo stesso vale per il meteo. A Schilpario siamo bravissimi, ma con quello non c'è niente da fare, dovremo accettare quello che viene».

«Speriamo che il tempo faccia il suo - le fa eco la 25enne di Clusone Martina Bellini - arrivo dai bellissimi risultati dell'ultima tappa (doppietta in Repubblica Ceca, ndr), quindi parto per il podio, anche se sarà una bella bagarre perché le altre sono molto forti. Le aspettative sono alte anche perché da come vanno queste gare dipende il mio cammino in Coppa del Mondo, quindi devo andare forte. Però sono tranquilla, entrando a Schilpario c'è una bella gigantografia di Beppe Barzani, il mio mentore fin da bambina: so che lui e i miei nonni, mancati da poco, da lassù tiferanno per me e con tutti gli amici a bordo pista sarà come avere una marcia in più».

Anche Denise Dedei avrà dalla sua il fattore campo. «Sono con-

tenta di correre vicino a casa - sottolinea Denise, classe 2002 di Gromo - non so bene cosa aspettarmi, ma spero di divertirmi. Il tracciato è molto tecnico e solitamente riesco ad esprimermi bene in salita, così come nei format previsti, quindi punto alla top ten. Quest'anno poi, mi sono sempre allenata su questa pista che ormai conosco come le mie tasche. Sciare davanti a tutta la mia gente è un'atmosfera diversa, che mi mette tranquillità dandomi però molta carica: se stai per mollare è lì che trovi nuovi stimoli».

Tra i beniamini di casa anche Fabrizio Poli, camuno ma scalvino a metà visto che sulla «Abeti» è cresciuto fino ad arrivare alla maglia azzurra. «Sono contento per Schilpario, il suo sci club e tutti i volontari, gare così danno grande visibilità, se lo meritano. Hanno preparato una bellissima pista e sono certo usciranno ottime gare. Sarà bello, un modo per rivivere tutto il mio percorso visto che qui, grazie anche a Fabio Maj, sono cresciuto e diventato quello che sono».

M. d. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

- 3 Le tappe di Coppa Europa organizzate a Schilpario 2005-2009 (Alpen Cup) e 2024 (Fesa Fis Continental Cup).
- 2 Le giornate di gara: domani e domenica (24-25 febbraio).
- 16 Le nazioni iscritte, con 430 concorrenti e 150 tecnici.
- 24 Gli azzurri in gara di cui 10 Seniores, 10 Under 20 e 4 Under 18 (equamente suddivisi tra maschi e femmine).
- 99 Gli altri italiani iscritti: all'evento prendono infatti parte anche corpi sportivi militari e i comitati regionali.
- 12 I fondisti di Bergamo in gara.
- 8 Le categorie: U16 e U18 per i Fesa Fis Games, U20 e Senior per la Fesa Fis Continental Cup (maschili e femminili).
- 16 I gradini del podio a disposizione.
- 12 I km della pista Abeti di cui 7 quelli innevati a servizio delle gare.
- 3.300 I metri dell'anello di gara.
- 5 I cannoni che hanno sparato 15 mila metri cubi di neve per coprire la pista.
- 54 I metri di dislivello per 500 di sviluppo della salita «Campo Lungo».
- 300 I tifosi ammessi nella zona partenza/arrivo.
- 100 I volontari provenienti da tutta la valle.
- 80 I tesserati dello Sc Schilpario, di cui 35 svolgono attività agonistica.
- 30 I tecnici e gli uomini dello Sc Schilpario impegnati nell'organizzazione.
- 60 I figuranti/accompagnatori nella sfilata di presentazione delle nazionali.
- 600 I posti letto occupati, di cui 200 in Val di Scalve, gli altri suddivisi tra il Passo della Presolana e Darfo-Boario Terme.
- 2 Le giornate di diretta streaming al sito <https://www.youtube.com/live/EphrWuKr10s?si=YM5s0sseQ6ntIpW8>.